

COMUNICATO STAMPA
COL PATROCINIO DI:
CITTA' DI BORGOMANERO – ASSESSORATO ALLA CULTURA
PROVINCIA DI NOVARA
FONDAZIONE BERNARDINO DEL BOCA

TITOLO MOSTRA: **“ALLA RICERCA DELL’ARCHETIPO”**

OPERE DI: **MARINA TAPPA**

LUOGO: **Galleria Borgoarte – Borgomanero**

PERIODO: **30-09-2023 / 21-10-2023**

INAUGURAZIONE: **30 settembre 2023 ore 16.30**

PRESENTAZIONE: **Flavia Polignano**

CATALOGO: Alla ricerca dell’archetipo, attuato in collaborazione con la Fondazione Bernardino del Boca

I quadri realizzati con la tecnica del collage da Marina Tappa ed esposti a Borgoarte affrontano due temi differenti che sono entrambi elaborati in chiave archetipale, alla ricerca di immagini significative e profonde: il primo è quello dei miti – dodici opere 40x40, che raccontano ciascuna un mito greco - l’altro comprende sei opere più grandi, 100x100, dedicate ai giardini e realizzate sottoforma di mandala.

Oltre che per la realizzazione di composizioni che esprimano un’armonica Bellezza, l’artista utilizza il collage come strumento di conoscenza interiore e di elaborazione della propria maieutica: “Marina ha infuso e sublimato in questo suo itinerario di pratica artistica la propria cifra di cercatrice di verità – scrive Flavia Polignano, storica dell’arte e studiosa di iconologia, e dunque esperta dell’interpretazione dei simboli – Il collage tessuto di dei è un mosaico di frammenti che ricapitola tappe ancestrali di evoluzione, di illuminazioni e di buio. Questi Esseri ci invitano ad andare avanti, a passare oltre, a estrarre un’essenza e un profumo, che possa restituire la verità ultima del viaggio compiuto. Occorre farsi Medea, Veneri, Madri, Baccanti ed Arianne ... cercarsi nel proprio labirinto, salvarsi attraverso la passione e l’amore, frammentarsi in Dioniso.”

Negli anni ’70 Tappa Marina ha appreso questa tecnica dal teosofo e artista Bernardino del Boca e a lui dedica le parti scritte nel testo “Alla ricerca dell’archetipo”, che non è solo il catalogo della mostra, infatti le dodici immagini dei suoi racconti mitologici sono affiancate dalle interpretazioni che Del Boca antropologo ha fatto di ogni mito, rendendolo così sempre vivo e attuale.

“Al contrario, I Giardini, gli Horti conclusi, sono spazi di riservatezza ed apparizione silenziosa dove hanno posto soltanto la natura, architetture esotiche e rare figure femminili di grazia sottile, come assorbite dai luoghi, sono “deposti” in un quadrato a incastri, simile ai mandala orientali. [...] Ciascuno un piccolo armonico Eden di contemplazione ... Ogni giardino è un unicum che vive la propria stagione come un Assoluto. Dove tutto è ricondotto al “centro” al fuoco del quadrato interno. Dove la rosa convive con il loto. Stati di quiete contemplativa, di Natura vivente, di rigenerazione, di alleanza con forze dello spirito.”

Così continua la Polignano, che poi conclude: “Possiamo guardare alla bellezza come al risultato coincidente di un lavoro del quale però si è perduta la fatica, e ne rimane solo la grazia, la voce di un canto che non si sentiva da tempo ma anche un disvelamento ed un invito a prestare orecchio alle dimensioni di un altrove che vibra vicino, vicinissimo a quella degli dei, della natura, degli uomini. Noi con loro.”

All’allestimento della mostra si accompagna anche un’iniziativa di tipo operativo; il giorno dopo l’inaugurazione, il primo ottobre, l’artista insegnerà la tecnica del collage in uno workshop che si terrà al Villaggio Verde di Cavallirio, a cui parteciperà un gruppo di teosofi provenienti da molte città italiane, con la finalità di creare composizioni sul tema dei tarocchi, future illustrazioni del Calendario Teosofico 2024, reso pubblico attraverso i principali social network.

BIOGRAFIA

Marina Tappa si è laureata (cum laude) a Pavia in Storia dell'Arte con Rossana Bossaglia, presentando la tesi sulla Raccolta Caccia di acquerelli di costumi teatrali, pubblicata con il titolo Favola, storia e moda nel costume teatrale dell'Ottocento. Ha svolto attività di ricerca nell'ambito delle collezioni novaresi di teatro e abbigliamento, in collaborazione con i Musei Civici della città.

Negli anni '70 ha conosciuto il teosofista artista, scrittore ed esoterista Bernardino del Boca e da lui ha appreso la tecnica del collage, con cui realizza quadri, oggetti e mobili a cui ridà nuova vita.

Nel 2000 ha partecipato alla collettiva al castello di Castiglione d'Asti; nel 2003 con Maria Iris Arluna ha allestito Sui binari della fantasia a Legro (fraz. Di Orta San Giulio) e nel 2008 era presente nella collettiva Il piacere della bellezza a Cavallirio. Nel 2013 ha esposto la personale Armonie di carta a Palazzo Tornielli a Borgomanero, nell'ambito della Rassegna Arte a Palazzo, a cui ha aderito anche nel 2018, con una mostra intitolata Fuori dal tempo – Esercizi di stile e nel 2022 con Il tempo dei sogni.

Nel 2016 alla Galleria BorgoArte a Borgomanero si è presentata con Serendipity – La seduzione del destino e nella medesima galleria l'anno seguente con Poesia di oggetti.

Nel 2013 a Tbilisi (Georgia) ha tenuto un corso di didattica La lettura di testi artistici, poetici e cinematografici come stimolo all'apprendimento della lingua italiana e alla crescita culturale e umana, per docenti delle scuole superiori e universitari.

Negli anni Novanta i suoi lavori sono stati scelti per lo showroom di Carla Sozzani "Corso Como 10" a Milano e in questi ultimi tre anni sono stati in vendita all'Ariosto Social Club a Milano e a Salina.

Nell'ambito delle iniziative promosse dalla Fondazione Bernardino del Boca, ha curato l'edizione critica delle opere artistiche di Del Boca nel testo Sogni. Vicende e opere di un artista (2011) e nel catalogo della mostra al Broletto a Novara 1919-2001 Bernardino del Boca - Il Fuoco Sacro della Bellezza (2017), per cui ha redatto le schede di oltre novanta opere e il saggio Il simbolo, la vita e l'arte.

Nel 2019 ha partecipato al convegno 1919-2019 Centenario Bernardino del Boca e il suo intervento è stato pubblicato negli Atti con il titolo La Raccolta della Fondazione.

Ha concluso la sua carriera di insegnante.

Lavora a Borgomanero (NO) nel suo atelier IL PRISMA, in Vicolo Caneto 1b. marinatappa@gmail.com

Borgo Arte Corso Mazzini, 51 - 28021 Borgomanero (No)
Cell.: 333-8093905 email: galleriaborgoarte@gmail.com

orari:

Galleria Borgo Arte

Venerdì e Sabato dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.00

altri giorni su appuntamento cell. 333-809 39 05

la mostra sarà anche virtuale: www.galleria-borgoarte.jimdosite.com

CON CORTESE PREGHIERA DI PUBBLICAZIONE